

Bando operazione 4.2.1

GUIDA ALLA COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

L'assistenza BPOL è garantita dal gestore ISMEA dal lunedì al venerdì con esclusione dei giorni festivi di calendario e di chiusura dell'Istituto (seconda e terza settimana del mese di agosto).

Gli orari e le modalità del servizio di assistenza sono consultabili al link <http://assistenzaabpol.ismea.it/index.php/contatti/>

L'assistenza sull'applicativo informatico è garantita dal CSI – Piemonte tramite il servizio di Assistenza al numero 011/082.44.55 dal Lunedì al Venerdì con orario 08:00-18:00.

L'assistenza sui contenuti inerenti la compilazione della domanda di sostegno è garantita dai funzionari del Settore Strutture delle imprese agricole e agroindustriali ed Energia rinnovabile della Direzione Agricoltura della Regione Piemonte

Le imprese che intendono presentare la domanda di sostegno devono essere iscritte all'anagrafe agricola del Piemonte ed aver costituito il fascicolo aziendale, ai sensi del D.lgs n. 173/98 e del DPR n. 503/99.

Le imprese già iscritte all'anagrafe devono comunque validare il fascicolo aziendale dopo la data del 1° gennaio 2019.

La domanda di sostegno può riguardare anche più di una unità produttiva.

Dopo avere selezionato il ruolo con cui si desidera accedere (CAA, Titolare CF, Utente OPR, ecc.):

- selezionare NUOVO PROCEDIMENTO individuare il bando 4.2 – *Agroindustria e proseguire*;
- inserire CUAA e proseguire;
- a questo punto viene visualizzata la domanda.

Tutti i quadri riportano una “i” per brevi indicazioni che può essere attivata e disattivata.

Tutti i campi dei quadri devono risultare compilati anche quando non ci sono dati da inserire. In tal caso occorre digitare:

- il valore 0 per i dati numerici
- *nessuno/nulla* per i dati alfanumerici

● **QUADRO Dati identificativi**

Confermare i dati riportati per proseguire

● **QUADRO Conti correnti**

Nel caso di più conti correnti selezionare quello prescelto

● **QUADRO Interventi**

Selezionare la tipologia di intervento, completare i dati e confermare

● QUADRO Efficienza energetica e consumi - 2018

Nel quadro vengono riportati i dati energetici ante e post intervento per il calcolo del risparmio energetico per euro investito.

Il “Quadro energetico dell’impresa prima dell’Intervento (ante)” deve essere compilato anche se non sono previsti investimenti per il risparmio energetico.

Nel Quadro energetico dell’impresa prima dell’intervento vengono riportati i dati relativi a:

Potenza elettrica e termica complessiva nominale installata alla data di presentazione dell’istanza nel sito produttivo interessato dall’investimento.

Bilancio energetico ante intervento (media ultimo biennio) - per situazione ante intervento si intende la media dell’ultimo biennio (inserire i dati relativi agli stessi anni di esercizio utilizzati per la compilazione del BPOL). Nel caso in cui i dati relativi a questo biennio non fossero significativi per produzione o consumi energetici è possibile fare riferimento a due anni precedenti, dandone opportuna giustificazione nella Relazione tecnica.

Nel “Quadro energetico dopo l’intervento di efficientamento (post)” vengono riportati i dati relativi a:

Potenza elettrica e termica complessiva nominale installata post intervento nel sito produttivo interessato dall’investimento;

Bilancio energetico post intervento - si intende quello previsto dopo la realizzazione dell’investimento ai fini del risparmio energetico. E’ la stima della quantità di energia elettrica e termica da utilizzare per le tipologie di prodotto e quantità, in analogia con quanto dichiarato nella situazione ante intervento senza tenere conto degli investimenti di ampliamento e/o dei nuovi prodotti.

Per l’ammissibilità della spesa richiesta in domanda di sostegno deve essere dimostrato un miglioramento dell’efficienza energetica legata al processo produttivo che determini un risparmio annuo di energia primaria pari o superiore a 0,50 kWh per euro investito in spese ammissibili.

Ai fini della verifica di tale requisito applicare la seguente formula:

$$(B1 + B2 - D1 - D2) / (\text{€ investiti}) = \quad [\geq 0,50 \text{ kWh/€}]$$

B1-Energia elettrica consumata

B2-Energia termica consumata

D1-Consumo annuo di energia elettrica prevista

D2-Consumo annuo di energia termica prevista

B1, B2, D1 e D2 sono espressi, in kWh/anno, dopo conversione in Energia Primaria.

“€ investiti” riporta i costi ammissibili (relativi all’efficientamento energetico) richiesti dal proponente.

In sede di istruttoria tale importo potrà essere ridotto in caso di importi di spesa ritenuti non ammissibili, e di conseguenza il “risparmio di energia per euro investito” verrà ricalcolato per verificare la corrispondenza ai requisiti del bando come ad esempio il parametro del risparmio per euro investito.

Di seguito vengono forniti alcuni dati relativi a unità di misura e valori energetici.

Unità di misura ed equivalenze

Energia: unità di misura del sistema internazionale: JOULE (J)

1 kcal = 1,16 Wh = 4186 J

1 Wh = 0,86 kcal = 3600 J

Potenza: unità di misura del sistema internazionale: Watt (W)

1 kcal/h = 1,16 W

1 Cv = 735 W

Valori da utilizzare ai fini della valutazione dell'energia primaria equivalente

Energia elettrica	2.200 kcal/kWh = 9,2 MJ/kWh
Potere calorifico inferiore del gasolio da riscaldamento	10.200 kcal/kg = 42,7 MJ/kg
Potere calorifico inferiore del gas naturale	8.250 kcal/m ³ = 34,5 MJ/m ³
Potere calorifico inferiore dell'olio combustibile	9.800 kcal/kg = 41,0 MJ/kg
Densità convenzionale del gasolio da riscaldamento	0,835 kg/litro
1 tonnellata equivalente di petrolio (TEP)	10.000.000 kcal = 41,86 GJ

La relazione del tecnico abilitato deve giustificare esplicitamente i dati inseriti nei quadri ante e post con calcoli analitici. E' necessario illustrare e quantificare il bilancio energetico ante intervento relativamente alla media dell'ultimo biennio. Nel caso in cui i dati relativi a questo biennio non fossero significativi per produzione o consumi energetici è possibile fare riferimento a due anni precedenti o comunque agli anni di effettiva attività dell'impresa (se impresa di recente costituzione), definendo i consumi annuali utilizzati per il calcolo del bilancio.

Per il post intervento occorre esplicitare analiticamente il bilancio energetico atteso per le tipologie di prodotto e quantità, in analogia con quanto dichiarato nella situazione ante intervento senza tenere conto degli investimenti di ampliamento e/o dei nuovi prodotti.

E' richiesta la descrizione degli interventi indicando le motivazioni dell'iniziativa e descrivendo dettagliatamente gli aspetti che rendono la soluzione proposta idonea sotto il profilo tecnologico, gestionale e finanziario.

D3-Produzione di energia rinnovabile (kWh/anno):

Gli investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (consentiti solo se finalizzati all'autoconsumo e per una potenza complessiva di 1 MW per domanda di sostegno) non possono superare il 10% della spesa ammessa.

La relazione di un tecnico abilitato è obbligatoria nel caso di impianti di generazione di energia elettrica da biomassa.

RILEVAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI:

I consumi energetici devono essere convertiti in T.E.P. (tonnellate equivalenti di petrolio) ed in kWh per la parte di energia elettrica utilizzando la tabella di conversione pubblicata sulla Circolare del Ministero delle Attività Produttive n. 946323/2003 di seguito riportata:

Vettori energetici	Unità di misura	T.E.P.
Energia elettrica resa al consumatore	1 Mwh	0,09
Combustibili vegetali	1 t	0,25
Carbon fossile nazionale	1 t	0,53
Carbon fossile estero	1 t	0,74
Carbone di legna	1 t	0,75
Carbone vegetale	1 t	0,69
Carboturbo	1 t	1,04
Coke di cokeria	1 t	0,7
Coke di officina	1 t	0,64
Coke di petrolio	1 t	0,83
Torba	1 t	0,26
Petrolio greggio	1 t	1
Virgin naphtha	1 t	1,14
Condensatori petroliferi	1 t	1,06
Distillati leggeri di petrolio	1 t	1,04
Benzine	1 t	1,2
Kerosene	1 t	1,03
Gasolio	1 t	1,02
Olio combustibile	1 t	0,98
Legna da ardere	1 t	0,4
Gas naturale	1.000 Nmc	0,82
Gas di cokeria	1.000 Nmc	0,43
Gas di officina	1.000 Nmc	0,43
Gas di altoforno	1.000 Nmc	0,09
Gas di raffineria	1.000 Nmc	1,2
GPL	1.000 Nmc	1,1

RILEVAZIONE DEI CONSUMI IDRICI:

Riportare i dati anche se non sono previsti investimenti per il risparmio idrico